

Franco Volpi

LA RETORICA IN ECONOMIA E IL POSTMODERNISMO

L'oggetto delle principali opere di Deirdre McCloskey è la retorica dell'economia, ossia il modo in cui gli economisti discutono per convincere delle loro tesi, applicando al discorso regole diverse da quelle 'moderniste' che pretendono di seguire. Recentemente la McCloskey ha dichiarato di essere 'postmodernista'. Ciò è indiscutibile se questo termine viene inteso 'in senso negativo', riferendolo a tutti coloro che, su basi e obiettivi diversi, hanno respinto i fondamenti empirici e deduttivi del razionalismo moderno. Alcuni commentatori della McCloskey hanno cercato di collegare la rivalutazione della retorica e le tesi dei filosofi postmodernisti francesi, ai quali generalmente ci si riferisce parlando di 'postmodernismo' 'in senso stretto'. Se si confronta il suo pensiero con il paradigma postmodernista, come è analizzato da Lash o Jameson, si giunge alla conclusione che le differenze sono più rilevanti delle coincidenze. Ciò che ci sembra centrale nella ripresa della retorica antica è la rivendicazione del ruolo di regole etiche nel discorso economico. Apparentemente ciò sembrerebbe avvicinare la McCloskey ad Habermas, ma, a più attenta analisi, anche questa interpretazione appare poco fondata.